

6752

Libro delle traduzioni di Antonio Crutta (prima parte)

I + 91 ff. · 220 × 160 mm · XVIII sec. (1766-1782)

Manoscritto in discreto stato, con macchie soprattutto nella parte iniziale · Manoscritto composto di quaderni regolari (nel primo quaderno la prima carta incollata al piatto e la seconda come carta di guardia, l'ultimo fascicolo con tre carte finali mancanti). 2 VIII³² + 6 IV⁸⁰ + 1 (IV+1)⁸⁹ + 2 IV¹⁰⁵ · Testo autografo di Crutta · Paginazione con l'inchiostro.

Legatura coeva (220 × 160 mm) in pelle. Al contropiatto posteriore attaccata una carta che forma una specie di busta, utilizzata prob. per fogli sciolti, appunti. Sul piatto l'etichetta con la segnatura. Sul piatto interiore: *Li nomi di mesi solari in turco e in arabo* con esempi di conversione delle date.

Manoscritto autografo di Antonio Crutta, traduttore al servizio della Polonia che si occupava delle traduzioni e dei contatti con la Porta. Timbro-ex libris della biblioteca di Kajetan Kraszewski di Romanów: *BIBLIOTEKA KAJETANA KRASZEWSKIEGO w Romanowie. K. Kraszewski.*

Il manoscritto si trovava tra le carte di Żegota (Ignacy) Pauli (etnografo, bibliotecario della Biblioteca Jagellonica) che, dopo la sua morte, arrivarono alla Biblioteca.

Inwentarz 6001-7000, I, pp. 184-185.

Cf. anche la descrizione nel volume dedicato ai manoscritti francesi contenente l'elenco di tutte le traduzioni (PIOTR TYLUS, *Manuscrits français de la Bibliothèque Jagellone, des origines au XVIIIe siècle*, Kraków, Wydawnictwo Uniwersytetu Jagiellońskiego 2019).

f. Ir. TITOLO. *1766 / Libro delle Traduzioni da me fatte, da che mi trovo al servizio di S. M. e Repubblica di Polonia / Antonio Crutta*

pp. 1-182. LETTERE E DOCUMENTI TRADOTTI DA ANTONIO CRUTTA DURANTE IL SUO SERVIZIO PER LA POLONIA (PRIMA PARTE). Traduzione nella maggior parte dal turco, alcune verso l'italiano, prevalentemente verso il francese, con alcuni altri idiomi in mezzo. Antonio Crutta

era Consigliere della legazione e Traduttore di Lingue Orientali al servizio del Serenissimo Re e della Repubblica Polacca (Konsyliarz legacji i Tłumacz Języków Wschodnich w służbie Najjaśniejszego Króla i Rzeczypospolitej Polskiej).

In italiano sono:

pp. 1-3. *TRADUZIONE DELLA LETTERA DEL SUPREMO VEZIR MEHMED MUSSUN OGLÙ, DIRRETTA ALLA SER[ENISSI]MA REPUBBLICA DI POLONIA.*

pp. 4-5. *TRADUZIONE DI LETTERA DEL SUPREMO VEZIR HUSSEIN PACHÀ, DIRRETTA À S. M. AUGUSTO 2: DO RÈ DI POLLONIA, LITHUANIA, RUSSIA, ETC. ETC.*

pp. 6-7. *TRADUTIONE DE LA LETTERA DEL MIHMANDAR SAID MEHEMED AGÀ INDRIZZATA AL INVIATO ALEXANDROWITZ.*

pp. 7-8. *TRADUZIONE DELL'IMPERIAL COMMANDAMENTO DIRETTO À I GUIDICI LUOGOTENENTI, COLLONELLI DI GIANIZZERI, GOVERNATORI, ET ALTRI PRIMATI DELLE VILLE, E CITTÀ, CHE OCCORRONO PER STRADA.*

pp. 8-10. *TRADUZIONE DEL TAKRIR DELLA FULGIDA PORTA RIMESSO DA S. E. IL REIS EFFENDI AD ANTONIO CRUTTA (datata 24 agosto 1766).*

pp. 10-13. *TAKRIR DEL INVIATO ALEXANDROWITZ DIRRETTO A S. A. IL SUPREMO VEZIR, E DA ME TRADOTTO IN TURCO (datato Constantinopoli, 17 settembre 1766).*

pp. 16-17. *TRADUZIONE DELL'ARZIHAL Ò SIA MEMORIALE DE MERCANTI TURCHI PRESENTATO ALLA PORTA LI 3. 8BRE 1766.*

pp. 17-22. *TRADUZIONE DELLA LETTERA IMPERIALE DI SULTAN MUSTAPHÀ DIRRETTA À S. M. STANISLAU AUGUSTO RÈ DI POLONIA ET ALLA REPUBBLICA (datato verso la fine di luglio 1766).*

pp. 22-25. *TRADUZIONE DELLA LETTERA DI S. A. IL SUPREMO VEZIR MEHMED PACHA MOUSSOUN OGLÙ, DIRRETTA À S. M. IL RÈ, E REPUBBLICA DI POLONIA.*



p. 29. Una nota di Crutta relativa alla precedente lettera in francese.

pp. 103-111. *MEMORIALE AL SUPREMO VEZIRO QUELLATIVAMENTE ALLA RICETTIONE IN QUALITÀ D'ENCARICATO DI AFFARI/ 16. 7BRE 1766* (mano diversa).

p. 171. *TRADUZIONE DELL'ATTESTATO IN IDIOMA GRECCO DEL REV[EREN]DO ARCHIMANDRITA JOANICHIO POLLIKALLÀ IN VARSAVIA 18/29 GIUGNO 1778.*

